



Regolamento per il Riconoscimento dei periodi di studio all'estero per i Corsi di Studio del Dipartimento Culture e Civiltà

Delibera del Consiglio di Dipartimento del 12 ottobre 2022

TITOLO 1 INFORMAZIONI GENERALI

Art. 1 Programmi di Mobilità Internazionale

I programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo e gestiti dall'Ufficio Relazioni Internazionali sono elencati online alla pagina <https://www.univr.it/it/international>

In particolare, il Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale (emanato con D.R.140/2021 del 12/01/2021 e in vigore dall'a.a. 2020/2021), al quale si rimanda come quadro generale, può essere consultato a questo link:

<https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati390225.pdf>

L'Ufficio Relazioni Internazionali predispone annualmente appositi Bandi, pubblicati online alla pagina suddetta, nella quale vengono specificati di volta in volta i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione, le scadenze e i criteri di selezione.

Le modalità della partecipazione ai Bandi che riguardano il Dipartimento Culture e Civiltà vengono ulteriormente definite dalla Commissione di Dipartimento alla Mobilità Internazionale, composta dal/dalla Delegato/a alla Mobilità Internazionale (di seguito nominato: "Delegato"), dal/dalla Vice-delegato/a (di seguito nominato: "Vice") e da un Membro referente per ciascuno dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento (di seguito nominati: "Referenti"); un medesimo docente può essere referente per più corsi di studio (di seguito nominati "CdS").

Ai fini della selezione degli studenti e delle studentesse partecipanti ai bandi di internazionalizzazione, i Delegati e Vice dei due Dipartimenti dell'Area Umanistica (Culture e Civiltà; Scienze Umane) costituiranno un'unica apposita Commissione (di essa possono far parte anche i Membri referenti). Tale Commissione userà i criteri di valutazione adottati dall'Ateneo (ciclo di studi, anno di corso, crediti acquisiti, media dei voti, voto di laurea/voto di ammissione al Corso di Dottorato, ove applicabile) e i conseguenti risultati prodotti dal sistema Esse3.

L'Area Umanistica adotta concordemente alcuni criteri supplementari, facenti riferimento alle competenze linguistiche acquisite e documentate (a parità di punteggio Esse3 in graduatoria, varrà la priorità del criterio linguistico già posseduto rispetto a quello ancora da acquisire), alle motivazioni personali relative alla formazione e alla ricerca all'estero e ad eventuali precedenti esperienze

all'estero. Tali criteri supplementari potranno incrementare il punteggio elaborato dal sistema Esse3 fino a un terzo rispetto al punteggio massimo acquisibile.

Art. 2 Tipologie di mobilità studentesca internazionale e attività ammissibili

1. È possibile effettuare una o più esperienze di mobilità internazionale tra le seguenti tipologie:

- mobilità fisica: interamente svolta nel Paese di destinazione;
- mobilità mista (*blended*): le attività previste vengono svolte in parte da remoto dal Paese di residenza e in parte con mobilità fisica nel Paese di destinazione;
- mobilità virtuale: interamente svolta da remoto dal Paese di residenza, senza mobilità fisica del partecipante.

Non tutti i programmi di mobilità prevedono tutte e tre le tipologie: è quindi necessario verificarne di volta in volta l'ammissibilità consultando le relative Guide e i relativi Bandi.

2. Sono ammissibili le seguenti attività didattiche, scientifiche e formative:

- frequenza di insegnamenti di studio del primo e secondo ciclo, ciclo unico e terzo ciclo;
- esami di profitto;
- attività di ricerca e di laboratorio;
- attività di tirocinio/stage;
- ricerca e preparazione di tesi;
- discussione di tesi, qualora previsto dagli accordi di doppio titolo.

Le attività sono ammissibili soltanto se formalizzate in un Programma di studio (o Learning Agreement, art. 6).

Art. 3 Entrata in Vigore e Soggetti Destinatari

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Dipartimento Culture e Civiltà del 12 ottobre 2022.

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dei CdS afferenti al Dipartimento Culture e Civiltà e a tutti i dottorandi e le dottorande dei dottorati afferenti al Dipartimento Culture e Civiltà.

Art. 4 Offerta formativa all'estero

Ciascuna Istituzione Partner dell'Ateneo, al momento della stipula dell'accordo bilaterale che preveda attività di mobilità studentesca internazionale, fornisce le informazioni sulla propria offerta formativa.

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+, tali informazioni sono contenute nelle "Schede informative" disponibili online e pubblicate in allegato al Bando di selezione:

<https://www.univr.it/it/international> (Opportunità all'estero —> accordi di scambio internazionali —> Area Lettere, Arti e Comunicazione

In caso di problemi relativi all'offerta formativa lo studente dovrà rivolgersi al/alla Docente Coordinatore/Coordinatrice dell'Istituzione Partner, oppure al Delegato o al Vice.

Per quanto riguarda il Programma Worldwide Study, le “Schede informative” sono disponibili online in allegato al Bando:

<https://www.univr.it/it/international> (Opportunità all'estero —> accordi di scambio internazionali —> Area EXTRA UE).

A tutti i fini del presente regolamento **1 credito ECTS è uguale ad 1 Credito Formativo Universitario (CFU)**.

Per le sedi extraeuropee (es. Programma Worldwide Study) il Dipartimento Culture e Civiltà elaborerà apposite tabelle di conversione dei crediti qualora il sistema utilizzato presso l'Istituzione Ospitante non sia riconducibile al sistema ECTS.

Art. 5 Guida per studenti/studentesse in partenza (outgoing)

Per quanto riguarda le procedure di carattere generale (ad esempio: prolungamento, interruzione del soggiorno, rinuncia, passaggio ad un diverso Corso di Studi, etc.) e per quanto non specificato nel presente Regolamento, si rimanda alla “Guida dello studente in partenza” predisposta dall'Ufficio Relazioni Internazionali e disponibile online:

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/internazionalizzazione/studiare-all-estero-international-students/erasmus-e-altre-esperienze-all-estero> (cliccare all'esterno della finestra pop-up: Erasmus+ per studio - Studenti Outgoing —> Guida e modulistica Erasmus+).

TITOLO 2 RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ SVOLTE ALL'ESTERO

Art. 6 Learning Agreement

L'approvazione del Learning Agreement (di seguito denominato “L.A.”), che contiene l'insieme delle attività da svolgere all'estero, è di competenza del/la Coordinatore/coordinatrice di sede dello scambio specifico. Per la compilazione potrà dare assistenza il/la Referente del CdS di appartenenza. Il riconoscimento accademico dei risultati conseguiti al termine del soggiorno è di competenza del Delegato e del Vice.

La scelta delle attività formative da svolgere presso l'università ospitante, e da sostituire a quelle previste nel corso di appartenenza, viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo del CdS di appartenenza e possano sostituire con flessibilità un insieme di attività formative previste nel curriculum (per un numero di crediti equivalente), senza ricercare l'identità dei programmi e delle denominazioni – o una corrispondenza univoca dei crediti – tra le singole attività formative delle due istituzioni.

Ove rilevante, il L.A. può includere il tirocinio obbligatorio e/o il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. (cfr. Art. 9)

Art. 7 Procedure per la compilazione e approvazione del L.A.

Per indicazioni di carattere generale sulla compilazione del L.A. si rimanda alla Guida dello Studente in partenza già citata (cfr. Art. 5).

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+ è disponibile un esempio compilato online:

<http://www.univr.it/international> (Erasmus > Outgoing Students)

In particolare:

- Lo studente/la studentessa compila il L.A. in Esse3. Il/la Docente Coordinatore/coordinatrice dello scambio riceve una mail automatica che lo/la avvisa dell'avvenuta presentazione: a quel punto può scaricare la copia pdf del L.A. e, per verificarne la correttezza, la invia al Referente del Corso di Studio al quale lo studente è iscritto.

Attualmente i Referenti sono:

Cds in Beni culturali	:	Prof.sa Anna Paini
Cds in Lettere:		Prof. Gherardo Ugolini
Cds in Scienze della Comunicazione:		Prof.sa Federica Formiga
CdS interateneo in Arte:		Prof.sa Anna Paini
CdS interateneo in Scienze storiche:		Prof. Alessandro Arcangeli
CdS in Editoria e giornalismo:		Prof.sa Federica Formiga
CdS in Tradizione e Interpretazione dei testi letterari:		Prof. Gherardo Ugolini
CdS in Linguistics:		Prof.sa Paola Cotticelli

Gli studenti e le studentesse dei dottorati avranno come Referente il/la Coordinatore/coordinatrice del proprio dottorato.

- Il/la Referente del CdS comunica al/alla Docente Coordinatore/coordinatrice se il L.A. può essere approvato o meno.

In caso negativo, il/la Docente Coordinatore/coordinatrice dello scambio respinge il L.A. in Esse3, indicando allo studente/alla studentessa le modifiche da apportare segnalate dal/dalla Referente del suo CdS. Lo studente/la studentessa apporta le modifiche necessarie e richiede nuovamente, per la stessa via, l'approvazione.

In caso affermativo, il/la Docente Coordinatore/coordinatrice dello scambio approva ufficialmente il L.A. in Esse3.

- Lo studente/la studentessa salva il pdf del L.A. approvato e lo invia alla sede di destinazione per l'approvazione. Una volta ottenuta la controfirma della sede di destinazione, tratterà la copia completa.

- Gli studenti e le studentesse del corso di Laurea in Lettere e della Laurea Magistrale in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari che abbiano sostenuto in mobilità Erasmus+ esami di Letteratura Latina potranno averli registrati in carriera solo se sostenuti nelle seguenti sedi:

Universiteit Gent (B GENT01), Universität Augsburg (D AUGSBUR01), Universität Dresden (D Dresden 01), Ludwig-Maximilians Universität München (D MUNCHEN01), Technische Universitaet Dresden (D DRESDEN02), Albert-Ludwigs-Universität Freiburg (D FREIBUR01), Johannes Gutenberg, Universität Mainz (D MAINZ01), Eberhard Karls Universität Tübingen (D TUBINGE01), Julius, Maximilians-Universität Würzburg (D WURZBUR01), Universität zu Köln (D KOLN01), Universidad de Salamanca (E SALAMANCA 02), Universidad de Valladolid (E VALLADOLID01), Université Paris Sorbonne – Paris IV (F PARIS004), Universiteit Leiden (NL LEIDEN01), University Helsinki (SF HELSINK01).

Gli esami di Letteratura Latina sostenuti in altre sedi saranno riconosciuti, per gli studenti e le studentesse del corso di Laurea in Lettere e della Laurea Magistrale in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari, in ambito F (altre attività).

- La tempistica sarà quella indicata dall'Ufficio Relazioni Internazionali ed eventualmente dall'Istituzione Partner straniera;

- il L.A. può essere modificato (Sezione “During the Mobility”), previo invio del relativo documento ai destinatari sopraindicati: per un soggiorno all'estero trimestrale o semestrale, entro 30 giorni dall'arrivo presso l'Istituzione Partner straniera; per un soggiorno all'estero annuale e se necessario, una seconda volta, entro 30 giorni dall'avvio del II semestre.

Il sito di riferimento per gli studenti e studentesse in partenza è

<https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/internazionalizzazione/studiare-all-estero-international-students/erasmus-e-altre-esperienze-all-estero>

Art. 8 Numero minimo/massimo dei crediti acquisibili all'estero

Il programma approvato nel L.A. deve essere congruo alla durata del periodo di studio all'estero, con un numero di crediti il più possibile equivalente al corrispondente periodo di studio presso l'università di appartenenza (ovvero 60 crediti per un intero anno accademico di circa 9/10 mesi, 30 crediti per un semestre di circa 4/5 mesi o periodo inferiore

Saranno riconosciuti, in caso sia di mobilità Erasmus sia di altra tipologia, **massimo**:

60 crediti ECTS (= 60 CFU) per permanenze annuali

30 crediti ECTS (= 30 CFU) per permanenze semestrali

Lo studente è tenuto ad accreditare come **minimo** i seguenti CFU, pena la restituzione dell'intera borsa assegnata:

12 CFU per ogni semestre o periodo inferiore

Art. 9 Mobilità all'estero per tesi

Gli studenti e le studentesse che durante il periodo di mobilità all'estero intendono effettuare ricerche ai fini della stesura dell'elaborato finale (laurea triennale) o della tesi (laurea magistrale) dovranno:

- segnalare tale intenzione nel L.A. (originale o modifiche successive), indicando i CFU che intendono conseguire, e ricevendone la relativa approvazione;
- preparare un elaborato scritto nella lingua del Paese ospitante, sotto la guida di un/una Docente straniero/a, che lo approvi firmandolo; dovrà poi esibirlo al/alla proprio/a relatore/relatrice di tesi.

Allo/alla studente/studentessa saranno riconosciuti (entro l'attività formativa “Prova Finale”) i CFU previsti nel L.A. ed effettivamente conferitigli. Se il loro numero dovesse superare quelli previsti per la Prova finale, i CFU in eccesso verranno riconosciuti in ambito F o in ambito D.

Art. 10 Procedure di riconoscimento delle attività e registrazione in carriera

Alla fine della mobilità, una volta rientrato/a, lo studente/la studentessa caricherà in Esse3:

A) copia scansionata del L.A. (sezione “Before the Mobility” ed, eventualmente, sezione “During the mobility”),

B) copia del Transcript of Records (corrispondente alla sezione “After the mobility”) rilasciato dalla sede di destinazione.

Per ulteriori indicazioni di carattere generale si rimanda alla “Guida dello Studente in partenza” già citata (cfr. Art. 5).

Inoltre, per la registrazione in carriera, lo/la studente/studentessa dovrà rivolgersi al Delegato o al Vice, a cui dovrà inviare copia scansionata del L.A., copia del Transcript of Records e copia dell’attestato di soggiorno presso l’Istituzione ospitante.

Dopo avere ricevuto l’approvazione del Delegato o del Vice tramite apposito modulo firmato, la U.O. Didattica e Studenti Culture e Civiltà, per registrare in carriera e nel Diploma Supplement **il pacchetto di attività formative** svolto all’estero, e riconosciuto in sostituzione di un pacchetto corrispondente nel CdS di appartenenza, dovrà:

- indicare le attività con la denominazione “straniera” (specificando in nota il pacchetto corrispondente di attività “sostituite”)
- indicare ove possibile la denominazione dell’Istituzione Ospitante e le date del periodo di mobilità.

Esempio:

Lingua e Letteratura Giapponese	12 CFU	sostituita da attività svolta all’estero vd*
Storia dell’arte del Giappone	12 CFU	
Storia moderna e contemporanea dell’Asia	12 CFU	
Storia Moderna	12 CFU	
Filosofie dell’India e dell’Asia Orientale	12 CFU	

* attività svolte all’estero: University of Edinburgh a/a 2014/2015 (15.9.2014-30.6.2015)

Japanese	2A	20
East Asian Civilization 1B		10
East Asian Civilization 2		10
Buddhism	3A	20

Le modalità di accreditamento dei CFU conseguiti presso la sede ospitante variano secondo le tipologie di attività, in particolare:

- Lo studente/la studentessa assegnerà i CFU acquisiti all’estero alle Attività Formative in cui è suddiviso il Piano di Studi del suo CdS secondo congruenza disciplinare e utilizzabilità;
- potrà sommare eventuali CFU in esubero in particolare nelle Attività D (“A scelta libera dello studente”), F, o “fuori Piano”.
- differenze minime di crediti formativi tra le attività da svolgere all’estero e quelle da sostituire nel piano di studi sono ammissibili per un massimo di **due CFU** per l’intero periodo di mobilità.

Art. 11 Conversione dei voti

I voti stranieri riportati nel Transcript of Records e nel L.A. (Sezione “After the mobility”) saranno – dal Delegato di Dipartimento o dal Vice – convertiti in trentesimi facendo riferimento, in linea di principio, al sistema degli ECTS grades:

Verona	ECTS grades
30 e lode	A excellent
30	B very good
28	C good
26	D satisfactory
23	E sufficient
respinto	F fail

Più precise tabelle di conversione dei voti, in base al Paese e alla Istituzione ospitante, sono allegate al presente Regolamento.

TITOLO 3 MISURE DI INCENTIVAZIONE E DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Art. 12 Misure di incentivazione

Allo scopo di favorire la partecipazione alla mobilità internazionale, il Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, emanato con D.R.140/2021 del 12/01/2021 e in vigore dall'a.a. 2020/2021, prevede che a tutti gli studenti e a tutte le studentesse che: (i) nel corso del ciclo di studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale e (ii) conseguano il titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi, vengano attribuiti n. 2 (due) punti aggiuntivi da computarsi ai fini della determinazione del punteggio finale di laurea (fermo restando che tali punti aggiuntivi non saranno computati nell'ipotesi in cui la/o studente abbia comunque conseguito il punteggio massimo).

I singoli CdS hanno la facoltà di applicare ulteriori misure di incentivazione.

Art. 13 Ammissibilità delle domande per lo scambio Erasmus in relazione ai fuori corso

Gli studenti e le studentesse fuori corso non potranno accedere alla mobilità Erasmus+ Studio.

Art. 14 Propedeuticità e frequenza

Agli studenti e alle studentesse che svolgono un periodo di studio all'estero secondo le procedure definite sopra, potrà venire concesso, previa esplicita delibera del Consiglio di CdS, l'esonero da eventuali vincoli di **propedeuticità**.

Viene invece garantito il riconoscimento della frequenza (inclusa quella obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

Art. 15 Mobilità al di fuori dei Programmi di scambio banditi dall'ateneo ("Visiting student")

Lo studente/la studentessa che intenda trascorrere un semestre o anno accademico presso un'università o istituzione straniera a proprie spese e di propria iniziativa, può vedersi riconosciuti gli esami sostenuti all'estero.

A tal fine lo studente dovrà:

- esibire, prima della partenza, ai destinatari sopra indicati (Delegato o Vice, Referente del CdS cui è iscritto) un L.A. con un programma che deve ottenere l'approvazione del Collegio Didattico di riferimento.
- Seguire tutti i passi e le procedure sopra descritte per gli studenti e le studentesse in mobilità con borsa di studio.

Lo studente compilerà un "Learning Agreement" analogo a quello utilizzato per i programmi di mobilità internazionale di cui all'Art. 1, ma specifico per "Visiting students".

Resta inteso che su tutta la modulistica utilizzata NON dovrà comparire la dicitura "Erasmus".

Tutti gli altri adempimenti e aspetti organizzativi sono a carico esclusivo dello studente/della studentessa, che si dovrà interessare della possibilità e modalità di accettazione presso l'Università di interesse, del soddisfacimento dei requisiti richiesti e provvedere a proprie spese al pagamento di quanto richiesto per l'organizzazione del soggiorno e per l'accettazione e il sostenimento degli esami presso l'istituzione in questione.

Art. 16 Altre disposizioni specifiche per il Dipartimento Culture e Civiltà

I dottorandi e le dottorande in mobilità internazionale concorderanno le attività da svolgere entro la Scuola di Dottorato e col proprio tutor accademico e le riporteranno nel L.A. da caricare in Esse3.

Gli iscritti e le iscritte alla Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari, afferenti al curriculum internazionale italo-tedesco che prevede un periodo di studi nella sede partner di Augsburg, Germania, i quali facciano domanda per uno scambio Erasmus, non sono soggetti a selezione e la loro domanda viene accettata d'ufficio, nei limiti delle borse previste per lo scambio. La medesima modalità vale per gli iscritti e le iscritte alla Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari, afferenti al curriculum internazionale italo-svizzero che prevede un periodo di studi nella sede partner di Fribourg, Svizzera.